



COMUNE DI GENOVA

**ORDINE DEL GIORNO APPROVATO
ALL'UNANIMITA' DAL CONSIGLIO COMUNALE
NELLA SEDUTA DEL 28 FEBBRAIO 2017**

- A -

OGGETTO: DELIBERA PROPOSTA GIUNTA AL CONSIGLIO 0038
PROPOSTA N. 8 DEL 16/02/2017
“APPROVAZIONE DELLO STUDIO ORGANICO D'INSIEME PER LA
RIQUALIFICAZIONE DELL'AMBITO LITORANEO MARINA DI PRA' - SETTORE
CONSORZIO PEGLI MARE, CON CONTESTUALE ADOZIONE DI
AGGIORNAMENTO DEL PUC AI SENSI DELL'ART. 43 DELLA L.R. 36/1997 E
S.M.I.”

IL CONSIGLIO COMUNALE

- **Vista** la proposta in oggetto;

Rilevato dall'allegato:

Studio organico d'insieme per la riqualificazione dell'ambito litoraneo Marina di Prà.

Relazione illustrativa e modalità di intervento SETTORE CONSORZIO PEGLI MARE

AMBITO PAESAGGISTICO DEL LITORALE
Marina di Pra'

Programma Operativo Regionale (POR) Liguria FESR 2007/2013 – PROGETTO INTEGRATO RELATIVO ALL'AMBITO DENOMINATO PRA' MARINA approvato D.G.C. 316/2009.

L'arco costiero comprende la zona del canale di calma e la zona della fascia di rispetto di Pra' e il nucleo antico di Pra', l'estensione è di circa 1.5 Km.

Il Progetto Integrato si compone di interventi che sono stati finanziati e di altri progetti che hanno come obiettivo principale il ridisegno del nuovo paesaggio urbano nell'ottica della sostenibilità ambientale.

Il progetto integrato prevede le seguenti realizzazioni: Parco Lungo, riqualificazione Parco di Ponente, Approdo Nave Bus e parcheggio di interscambio, nuovo accesso e riqualificazione del Parco a Levante riassetto Idrogeologico del Torrente S. Pietro con rinaturalizzazione della foce.

Per consentire lo svolgimento di regate è prevista la realizzazione di strutture per allungare il campo di regata del canottaggio.

INVARIANTI DEL PAESAGGIO

In sintesi gli elementi significativi risultano:

- L' antica palazzata sull' Aurelia
- Il canale di calma
- La passeggiata nella zona della fascia a mare di Prà

CRITERI PER LA RIQUALIFICAZIONE E IL RECUPERO DEL LITORALE LUNGO IL CANALE DI CALMA

L'obiettivo della riqualificazione del settore di litorale lungo il canale di calma prevede la conferma delle funzioni per il tempo libero della costa e per le attività legate alla pesca sia professionale sia dilettantistica, oltre alle funzioni legate alla manutenzione di natanti.

Vengono sostanzialmente confermate le attività già presenti in zona che devono essere oggetto di riordino.

Il settore del litorale lungo il canale di calma risulta suddiviso in tre tratte e più precisamente:

Settore Marina di Pra'

Settore Cantierini

Settore Consorzio Pegli Mare

Oltre alla riqualificazione ottenuta ed in fase di esecuzione il tratto costiero del ponente prevede una completa riqualificazione che si attuerà oltre il settore del Consorzio Pegli Mare nella zona del Castelluccio verso Pegli ambito per il quale sono in corso di verifica le proposte progettuali per la realizzazione di un porticciolo diportistico.

Settore Consorzio Pegli Mare

Per conseguire il riordino del settore consorzio Pegli Mare si è suddiviso il litorale in cinque fasce distinte cui corrispondono diversi usi e specifici criteri come di seguito indicati:

- a) Accessibilità e parcheggi
- b) Servizi comuni e ristorazione sport e cabine
- c) Passeggiata a mare e cabine
- d) Pontile pescatori professionisti
- e) Pennelli per ormeggi imbarcazioni

Rilevato inoltre dalla relazione urbanistica:

Il Piano territoriale di Coordinamento della Costa

Il Piano conferma la prevista localizzazione di un porto turistico, rilevando la necessità di individuare prioritariamente un'efficace soluzione di accessibilità dall'Aurelia. Inoltre, poiché la struttura portuale andrà a inserirsi in un contesto urbano già pesantemente penalizzato dalla realizzazione del terminal container, il Piano segnala l'opportunità di privilegiare una tipologia di porto turistico fortemente orientata all'uso pubblico, in cui i nuovi volumi siano strettamente limitati ai servizi necessari al funzionamento del porto stesso e dove siano escluse funzioni incompatibili con l'antistante attività del terminal container (quali la residenza). Sempre secondo le indicazioni di Piano, la nuova struttura nautica dovrà darsi carico di conservare:

- a) gli elementi di valore costitutivi del paesaggio salvaguardando le visuali libere dai punti panoramici dell'Aurelia, quindi collocando volumi e strutture legati al porticciolo nella fascia sottostante la strada stessa;
- b) l'assetto della costa, segnatamente nell'ambito in corrispondenza della località Castelluccio e dell'insediamento abitativo in loc. Risveglio – via Zaccaria; pertanto occorrerà conformare il progetto con soluzioni costruttive a basso impatto che prevedano il mantenimento della linea di costa naturale nelle località citate, confinando, quindi, il porto nel tratto di costa già artificializzato per la presenza della massicciata, evitando nuovi significativi riempimenti a mare e limitando l'inserimento di volumi ai servizi essenziali alla stessa struttura nautica.

I contenuti del SOI

In particolare per il settore Consorzio Pegli mare, che si estende a sud del viadotto ferroviario partendo dalla foce del rio San Michele fino al Castelluccio, è prescritta l'organizzazione spaziale volta alla conferma delle attuali funzioni e all'ulteriore introduzione di idonei spazi per accogliere i pescatori professionisti che avranno a loro disposizione anche un'area residuale posta a monte del viadotto ferroviario aderente alla viabilità di accesso al sottopasso d'ingresso per la zona.

La riqualificazione delineata dal SOI, individuando anche uno specifico spazio per i pescatori professionisti necessario per il loro trasferimento dalle aree ex ILVA.

L'organizzazione del settore consorzio Pegli Mare, suddivide quindi l'area in cinque fasce distinte cui corrispondono differenti vocazioni funzionali e specifici criteri progettuali:

- a) Accessibilità e parcheggi
- b) Servizi comuni e ristorazione sport e cabine
- c) Passeggiata a mare e cabine
- d) Pontile pescatori professionisti
- e) Pennelli per ormeggi imbarcazioni

Tale suddivisione, secondo le indicazioni dello SOI, è da ritenersi indicativa e potrà subire leggere traslazioni o modificazioni per aderire maggiormente alla conformazione dei luoghi e per favorire fruibilità pubblica del sito con particolare riferimento alla riserva pubblica, senza impedimenti o limitazioni, della fascia contigua alla linea di costa in continuità con la passeggiata esistente.

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

per

degli obiettivi in premessa richiamati riferire con relazione al Consiglio Comunale, entro la chiusura del ciclo amministrativo, circa gli adempimenti svolti e quelli programmati.

Proponente: Grillo (PDL).